

Rugby. Con il suo particolare vessillo è sempre presente allo stadio Zaffanella fin dai tempi degli Aironi: «Solo insieme si può fare strada»

Viadana, il tifo oltre confine Paolo 'trebandiere' supertifoso giallonero ripudiando Parma

LA CURIOSITA'

Ogni giocatore che giunge all'ombra dello stadio Zaffanella a Viadana conosce quella che è sempre stata una fonte di forza dei gialloneri, il proprio pubblico.

I Miclas, guidati per anni dai due leader Massimo Piccinini e Alex Montanari che si sono succeduti alla presidenza del gruppo di tifosi, sono stati per anni il simbolo della tifoseria rugbistica italiana insieme alle "Ombre nere" di Padova e alle Posse Rossoblù di Rovigo.

Negli anni il nocciolo storico è mutato nel numero e nei volti e poi l'avvento degli Aironi ha portato nuove voci ai cori come Paolo "trebandiere" (Carattini il cognome ufficiale) che segue anche le giovanili e incita i suoi beniamini senza sosta sia in casa che

fuori. Così come la famiglia De Cesare che prende l'autostrada a Forlì e sbuca con tanto di camper e cocker Spaniel al seguito a tifare per i leoni viadanesi. Così come ai tempi della franchigia tifosi arrivavano anche da Torino.

Il rapporto tra Viadana e il suo popolo emerge chiaro nel docufilm celebrativo dei 50 anni con Robertson che ricorda gli striscioni e le immagini dei "pienoni" che si registravano allo Zaffanella.

Ora Paolo "trebandiere" (una dell'Italia, una del Viadana e una degli Aironi) è conosciuto anche nelle "terre celtiche" dove ha portato negli anni il folcloristico e appassionato tifo dello Zaffanella. Una storia curiosa quella di Paolo, parmigiano trasferitosi a Viadana per 'colpa' del rugby. Lui c'era nella primavera del 2012 davanti all'hotel del centro di Parma dove

un tristemente famoso consiglio federale decise il destino degli Aironi, negando quel sostegno economico che poteva salvare la franchigia. In kilt e basco con spille di tante avversarie celtiche, Paolo e la sua bandiera si presentarono a tutti i partecipanti di quella riunione perorando la causa. Non andò come si sperava e lui, per la rabbia, decise addirittura di lasciare Parma per trasferirsi a Viadana a seguire i gialloneri alla ripartenza in campionato.

E ancora oggi non salta mai una partita sventolando il suo tri-vessillo. «Non mi piacciono i tifosi muti - afferma -. Bisogna partecipare al tifo e stare sempre vicini ai ragazzi. Più è forte il legame tra squadra e tifosi, più avremo possibilità di fare bene, di fare molta strada. Mai mular, tutti insieme per grandi obiettivi». —

ALESSANDRO SORAGNA



TOP 10

Oggi il recupero tra Valorugby e Lyons Piacenza

Oggi e domani sono in programma due recuperi del Top 10 di rugby. Stasera alle 19.10 (differita dalle 22 su Rai Sport) si gioca Valorugby-Lyons (arbitro Angelucci di Livorno) e domani alle 15 sarà la volta di Fiamme Oro-Calvisano (Borasio di Rovigo). Classifica: Padova 68; Rovigo 52; Valorugby Emilia 51; Colorno 44; Calvisano 39; Fiamme Oro 39; Viadana 28; Lyons 26; Mogliano 21; Lazio 8. Prossimo turno (9 aprile): Lyons-Lazio; Padova-Colorno; Viadana-Calvisano; Fiamme Oro-Rovigo; Valorugby Emilia-Mogliano.



Paolo 'trebandiere' segue anche le squadre giovanili: qui in una recente immagine insieme alla formazione Under 19 giallonera